



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MACERATA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Allegato n.1

Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il Dipartimento di Studi Umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia.

Art. 1

Indizione della procedura pubblica di selezione

È indetta la procedura pubblica di selezione mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario.

Dipartimento di Studi Umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia.

N. 1 posto professore ordinario

Settore concorsuale: 10/L1 (Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana)

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua Inglese)

Classe delle lauree: Classe L-12 (Mediazione linguistica)

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Tipologia di impegno scientifico-didattico: Il/la docente sarà impegnato/a nella didattica relativa al Corso di Laurea Triennale in Discipline della Mediazione Linguistica e Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e Cooperazione Internazionale. I corsi sono prevalentemente incentrati sulla teoria, metodologia e pratica della traduzione e dell'interpretazione inglese.

Competenze linguistiche: Da accertare dal curriculum e dalla produzione scientifica

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla procedura di selezione i soggetti in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, come previsto dall'articolo 29 comma 8 della legge n. 240/2010;
- b) professori di prima fascia già in servizio presso altra università nello stesso settore concorsuale oggetto della presente selezione;
- c) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza di cui al d.m. 1 settembre 2016 n. 662.

I requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata e saranno pertanto esclusi dalla procedura stessa:

- a) coloro che difettino dei requisiti di ammissione di cui alle precedenti lettere a), b), c) o d);
- b) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;



- e) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, **a pena di esclusione**, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unimc>

entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Macerata". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che, unitamente al **codice concorso 2023PO001**, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:



- nel caso di utilizzo di smart card o di token USB di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema ConcorsiOnLine. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema ConcorsiOnLine oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Si evidenzia che qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

2. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla procedura.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Per eventuali problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimc>.

Art. 4

Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il candidato deve:

- 1) selezionare la posizione per la quale intende fare domanda.
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale;
- 2) i requisiti posseduti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;
- 4) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;



- 5) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;
- 6) l'Università dove è stata conseguita l'idoneità e la data del provvedimento di approvazione degli atti (per i candidati di cui all'articolo 2 primo periodo lettera a) del presente bando);
- 7) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati cittadini stranieri);
- 8) i recapiti, anche telefonici e di posta elettronica, che il candidato elegge ai fini delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale. Ogni eventuale variazione di recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Area risorse umane – Ufficio personale docente dell'Università, a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsidocenti@unimc.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda e del codice concorso.

Il candidato inoltre deve allegare alla domanda, esclusivamente in formato .PDF, i seguenti documenti:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) le pubblicazioni che si intende sottoporre a valutazione nella presente procedura, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo articolo 5. Il candidato può specificare quali pubblicazioni siano indicizzate in banche dati e a quale banca dati si faccia riferimento;
- 4) per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'articolo 2 primo periodo lettera b) del presente bando, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000 attestante il servizio prestato nell'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza nonché la classe stipendiale.

Non è consentito il mero riferimento a documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra amministrazione, o a documenti o pubblicazioni allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del proprio recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione della modifica di indirizzo indicato nella domanda.

L'Università inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura dipendenti da disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

L'Università, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Si applicano le disposizioni previste dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o da un interprete che attesti con giuramento davanti all'ufficiale dello stato civile la conformità al testo straniero.

Per i candidati di cittadinanza non italiana, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane con le modalità di cui sopra.



Art. 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende produrre ai fini della procedura selettiva devono essere inviate, numerandole in ordine progressivo, esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I file (in formato *.pdf*) devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Il numero delle pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della selezione non deve essere superiore a quello indicato all'articolo 1 del presente bando; in caso di superamento la commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura di cui all'articolo 3, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per tutte le pubblicazioni devono essere adempiuti gli obblighi di legge.

Le pubblicazioni eventualmente inviate con modalità differenti da quelle definite nel presente articolo, non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Art. 6 Esclusioni e rinuncia alla partecipazione alla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando può essere disposta in ogni momento con motivato provvedimento rettorale.

I candidati che a seguito della presentazione della candidatura intendono rinunciare a partecipare alla presente procedura di selezione potranno inviare all'Area risorse umane – Ufficio personale docente dell'Università, a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsidocenti@unimc.it, la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Art. 7 Commissione giudicatrice e relativi adempimenti

Per la procedura di selezione di cui al presente bando viene nominata una commissione giudicatrice, composta secondo le modalità previste dall'articolo 4 del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 333 del 2 ottobre 2019.

I commissari non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi disciplinate dall'articolo 51 del c.p.c., dal Codice etico dell'Università di Macerata e dalle direttive A.N.A.C in merito alla comunione di interessi economici o di vita tra esaminatore e concorrente.

Nella prima riunione la commissione, dopo aver eletto al proprio interno il presidente e il segretario, predetermina i criteri e i parametri di valutazione dei candidati, senza avere avuto accesso all'elenco degli stessi e alla documentazione da essi prodotta.

Il verbale viene trasmesso al responsabile del procedimento di cui all'articolo 12 del presente bando, il quale ne assicurerà la pubblicità almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione nel sito *web* istituzionale, all'indirizzo <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/concorsi-ai-sensi-dellart-18-legge-240-2010>.

Nella riunione successiva la commissione, presa visione delle domande di partecipazione pervenute, previa dichiarazione assunta a verbale dell'assenza in capo a ciascuno dei commissari delle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi sopra citate, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica dei candidati, esprime un giudizio individuale e collegiale su ciascun concorrente.

Al termine dei lavori la commissione, effettuata la valutazione comparativa dei candidati, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti indica il candidato vincitore ai fini della successiva



chiamata da parte del Dipartimento, ovvero non indica alcun candidato come idoneo, motivandone le ragioni.

La commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Fanno parte integrante e necessaria degli atti i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato.

I lavori della commissione devono concludersi entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina nell'albo ufficiale *on line*. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini stabiliti, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo e stabilisce nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto accerta, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti, su istruttoria degli uffici competenti, e dichiara il nominativo del candidato vincitore.

Il decreto è pubblicato nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo e nel sito *web* istituzionale (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/concorsi-ai-sensi-dellart-18-legge-240-2010>), comunicato a tutti i candidati e trasmesso al Dipartimento che ha richiesto il bando per i successivi adempimenti.

Dalla data di pubblicazione del decreto nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine.

Art. 9

Chiamata

Entro due mesi dalla data del decreto che accerta la regolarità degli atti, il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto il bando propone la chiamata secondo le modalità previste dall'articolo 6 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 333 del 2 ottobre 2019. La proposta di chiamata è approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Art. 10

Nomina

Il candidato proposto riceve apposita comunicazione, con la quale viene invitato a presentare i documenti necessari ai fini della nomina, che sarà disposta con decreto rettorale.

Al nominato in ruolo si applicano le norme in materia di stato giuridico, diritti e doveri dei docenti e di trattamento economico e previdenziale del personale docente previste dalla normativa vigente.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura pubblica di selezione sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni), per le sole finalità di gestione della presente procedura.

Per tutte le informazioni si rimanda all'"informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata" pubblicata al link: <https://www.unimc.it/it/privacy-policy>.



Art. 12
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento oggetto del presente bando è la dott.ssa Simona Paielli dell'Area risorse umane – Ufficio personale docente – tel. n. 0733.2582663-2622-2423-2417, e-mail concorsidocenti@unimc.it.

Art. 13
Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica quanto disposto dalla normativa vigente in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria, in quanto compatibili.

Dato in Macerata.

Il Rettore
Prof. John McCourt